



## **Dalla Comunità Ruah un libro sull'abitare**

Capannelli di persone, ieri pomeriggio, al Quadriportico del Sentierone attirati da musica e colori della 9ª festa della Comunità Ruah. Vari i banchetti allestiti per mostrare i servizi offerti dalla Ruah: dalla casa d'accoglienza, alla formazione interculturale nelle scuole, al laboratorio Triciclo, alla bottega solidale. Ogni attività proposta era legata al filo conduttore dell'anno: l'abitare, descritto attraverso linguaggi diversi. La Compagnia Brincadera ha inscenato «La ruota», rappresentazione teatrale del vivere nomade con case in cartone, musiche gitane e attori che si svestivano per indossare altri panni. Con pannelli espositivi e il libro «Una casa, tante case...la mia casa!», scritto a più mani dagli ospiti della scuola di italiano della Ruah, si sono svelati i racconti diretti di stranieri e profughi, per cui la casa è luogo d'affetti, ma anche luogo che non c'è. Allo spazio Triciclo, si è mostrato un modo alternativo di concepire l'abitare: riciclando oggetti.